

## **SCHEMA DEL DISEGNO DI LEGGE 21 agosto 2007, n. 259**

### **Disposizioni in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini e adolescenti**

proposto dal consigliere Cristiano de Eccher (Alleanza Nazionale). Presentato il 21 agosto 2007 e assegnato alla Quarta Commissione permanente

Il disegno di legge 259 proposto da Cristiano de Eccher di Alleanza nazionale per introdurre nell'ordinamento provinciale delle "Disposizioni in materia di uso di sostanze psicotrope su bambini e adolescenti", è attualmente all'esame della quarta commissione permanente, consta di 7 articoli e parte dalla constatazione che, "a causa di eccessive diagnosi psichiatriche di disturbi infantili relativi al comportamento e all'apprendimento come – ma non solo – il disturbo da deficit di attenzione ed iperattività (ADHD), a milioni di bambini in tutto il mondo vengono somministrati psicofarmaci (molti dei quali già classificati come sostanza stupefacenti) che provocano assuefazione".

Secondo de Eccher ciò impone al legislatore un intervento drastico su questo orientamento terapeutico, che ha la sua origine negli Stati Uniti e la cui efficacia si è rivelata non solo dubbia ma anche deleteria. La dimostrazione delle gravi conseguenze negative che possono esservi per la salute dei bambini, ha progressivamente chiuso il mercato americano alle grandi aziende farmaceutiche internazionali produttrici di questi psicofarmaci, che hanno allora spostato la loro offerta in Europa.

Così, in breve tempo in Inghilterra, Germania, Svizzera, Francia e altri paesi europei si è verificato un aumento esponenziale di diagnosi di iperattività e di deficit di attenzione e di altre similari patologie psichiatriche in milioni di bambini in età scolare. Di pari passo sono cresciute le prescrizioni di psicofarmaci legate alle sole diagnosi di ADHD e di disturbi dell'apprendimento. In tal modo il giro d'affari delle case farmaceutiche ha raggiunto i circa 20 miliardi di dollari l'anno.

Secondo stime del 2001, un bambino tedesco su tre, di età compresa tra i cinque ed i nove anni, assumeva regolarmente psicofarmaci. In Svezia dal 1990 al 2000 il numero di bambini che facevano uso di uno stimolante è aumentato di circa cento volte.

Esiste dunque la possibilità reale che la rilevazione di presunte psicopatologie a carico di bambini e ragazzi ed il conseguente abuso di sostanze psicotrope prenda piede anche in Italia. Non a caso sull'argomento in alcune regioni (Piemonte e Veneto) sono stati presentati provvedimenti legislativi. Il recente declassamento, stabilito dall'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), di sostanze come il Ritalin da composto stupefacente a semplice farmaco rimborsabile e acquistabile in qualsiasi farmacia del nostro Paese, per de Eccher deve indurre il legislatore ad assumere provvedimenti volti a tutelare la salute dell'infanzia. In questo contesto si inserisce il disegno di legge proposto da de Eccher, che stabilisce tre principi:

1. l'obbligatorietà del consenso informato dell'avente potestà sul bambino (articolo 4);
2. il divieto di somministrare test volti ad effettuare una diagnosi o ad identificare i soggetti nelle scuole di ogni ordine e grado (articolo 6);
3. il monitoraggio ed il controllo della regolarità delle procedure terapeutiche prescritte, da parte e presso centri sanitari riconosciuti dalla Provincia (articolo 7).